

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2022/1741**  
**del 29/08/2022**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1481**  
**del 29/08/2022**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** INDIZIONE DI UN CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 3 POSTI VACANTI DI "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI" – CAT. C1 PRESSO IL COMUNE DI REGGIO EMILIA DI CUI N. 1 RISERVATO AI BENEFICIARI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 68/1999, IN ATTUAZIONE DEL "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 – PRIMO STRALCIO 2023" APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. 03.08.2022 N. 160 DI I.D..

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29.03.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al DUP (Documento Unico di Programmazione) e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 19.04.2022 sono stati approvati il Piano delle Performance 2022-2024, il Piano Esecutivo di Gestione 2022 e relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 di I.D. del 28.04.2022 sono stati approvati il Rendiconto della Gestione 2021 ed i relativi allegati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 di I.D. del 28.04.2022 sono stati approvati il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2021 e relativi allegati dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia del Comune di Reggio Emilia, Conto che concorre alla definizione del parametro di spesa di personale unitamente al Rendiconto di Gestione del Comune;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 di I.D. del 22.06.2021 è stata disposta l'“APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LE AZIONI POSITIVE (PAP) DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. PERIODO 1/1/2021 – 31/12/2023”;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 di I.D. del 06.03.2021, avente ad oggetto “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE ANNI 2021-2022-2023 – ANNO 2021 PRIMO STRALCIO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA” è stato adottato il piano triennale dei fabbisogni dell'Ente anno 2021 primo stralcio;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 245 del 23.12.2021, avente ad oggetto “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE – ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA” è stato adottato il piano triennale dei fabbisogni dell'Ente stralcio anno 2022 e parziale modifica del piano 2021;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 del 30.06.2022, sono stati approvati il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) - di cui è parte integrante il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2021-2023 stralcio anno 2022 soprarichiamato - l'integrazione al Piano della performance 2022/2024 e il Piano Esecutivo di Gestione 2022;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 160 del 03.08.2022, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - anni 2022/2024 modifica e integrazione per l'anno 2022 – primo stralcio 2023;

Vista e richiamata integralmente la **Deliberazione di G.C. 23.12.2021 n. 245 di I.D.** che approva il “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2021-2022-2023 – STRALCIO ANNO 2022 E PARZIALE MODIFICA DEL PIANO 2021. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI - RIDETERMINAZIONE DOTAZIONE ORGANICA”, con particolare riferimento a quanto previsto:

- **al punto 2 del dispositivo** che testualmente recita: *“di dichiarare, a valere per l'anno 2022, effettuata la ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione organica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2022 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione”;*

Vista e richiamata integralmente la **Deliberazione di G.C. 03.08.2022 n. 160 di I.D.** che approva il “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 – PRIMO STRALCIO 2023”, con particolare riferimento a quanto previsto:

- **al punto 1 del dispositivo** che testualmente recita: *“di approvare, per tutte le motivazioni esposte in premessa, il “PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 – MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L'ANNO 2022 -PRIMO STRALCIO 2023” di cui all'ALLEGATO 1 nei limiti e con le modalità in essi stabiliti ...omissis...”*
- **al punto 3 del dispositivo** che testualmente recita: *“di confermare quanto indicato nella Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021 relativamente alla ricognizione annuale ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 33 del Decreto Legislativo n. 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della Legge di stabilità n. 183/2011, effettuata a valere per l'anno 2022, ed in particolare che il Comune di Reggio Emilia, allo stato attuale, non presenta situazioni di soprannumero in Dotazione or-*

*ganica, né situazioni di eccedenza alcuna di personale sia in relazione ad esigenze funzionali che finanziarie e che in corso di esercizio 2022 si provvederà a monitorare il mantenimento di tale condizione in relazione a tutti i vincoli normativi ed in caso di modificazioni significative delle proprie condizioni si provvederà a rivedere la presente dichiarazione”;*

- **al punto 4 del dispositivo** che testualmente recita: *“di dare mandato alla Dirigente del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell’Organizzazione” di provvedere, con propri atti, all’indizione dei Bandi di Concorso Pubblico, dei Bandi di Mobilità volontaria tra enti, autorizzati con la presente Deliberazione, nonché a tutti gli adempimenti indicati e conseguenti alla presente provvedimento, ivi comprese le assunzioni mediante scorrimento di graduatorie concorsuali pubbliche, i recepimenti in mobilità orizzontale ai sensi di quanto disposto dal D.L. 36/2022 convertito con modificazioni con Legge n. 79/2022, con le modalità e secondo i complessivi indirizzi della Giunta indicati negli specifici capoversi dell’Allegato 1) più sopra approvato”;*
- **al punto 13 del dispositivo** che testualmente recita: *“di stabilire infine che per tutti gli scorrimenti di graduatorie (sia proprie che di altri Enti) e per l’indizione dei Concorsi Pubblici autorizzati nell’Allegato 1 al presente provvedimento, le procedure di mobilità volontaria previste dall’art. 30 del Decreto Legislativo n. 165/2001, non verranno effettuate, utilizzando la “deroga” prevista dalla legge n. 56/2019 art. 3 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”, comma 8 che afferma: “Fatto salvo quanto stabilito dall’articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.”;*

Tenuto conto che nella **Deliberazione di G.C. 03.08.2022 n. 160 di I.D.** che approva il **“PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE - ANNI 2022/2024 MODIFICA E INTEGRAZIONE PER L’ANNO 2022 – PRIMO STRALCIO 2023”**,

- al paragrafo **“2.2 Dotazione organica e consistenza personale”** si prendeva atto di quanto riportato: *“Sempre in via preliminare nel merito delle assunzioni obbligatorie di “centralinisti non vedenti” ai sensi di quanto previsto dalla Legge 68/1999 e s.m.i. / Legge 113/1985, nonché delle assunzioni obbligatorie ai sensi della Legge 68/99, si precisa che a Gennaio 2022 nel prospetto Informativo previsto dalla medesima Legge 68/99 - prospetto con cui i datori di lavoro indicano la propria situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale disabile e/o appartenente alle altre categorie protette e i posti di lavoro con relative mansioni disponibili, trasmesso, come da obbligo normativo entro il 31 gennaio 2022 - era stata rilevata n. 1 scoperta in quota d’obbligo relativamente ai soggetti di cui all’art. 18 della Legge n. 68/1999 che si provvederà a ripianare in corso d’anno come da nota inviata all’ufficio Collocamento Mirato – Codice di Comunicazione 0603522C00000697 del 31.01.2022.”*
- al paragrafo **“4.1 Nuove assunzioni”** dell’Allegato 1) è stata prevista la copertura di posti con profilo di Gestore Processi Amministrativi – Cat. C mediante indizione di nuovo Concorso Pubblico, ed in particolare:

*“Richiamato il quadro normativo di riferimento, che fornisce la cornice, le condizioni oggettive e soggettive legittimanti la programmazione delle assunzioni di cui al precedente paragrafo “3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni”, richiamato, inoltre, per la definizione del budget assunzionale il paragrafo 2.5.*

Date le risorse assunzionali derivanti dalle cessazioni indicate alla ALLEGATO B);

Valutate le esigenze occupazionali (paragrafo *“3. contesto di riferimento per la predisposizione del piano dei fabbisogni”*), gli indirizzi più generali descritti nel paragrafo *2.1 esigenze organizzative ed Organici*, le esigenze occupazionali specifiche rappresentate attraverso il coordinamento della Direzione, si riporta in ALLEGATO C), nonché le necessità di copertura delle c.d. quote d’obbligo di cui alla Legge n. 68/1999, art 18.

**TABELLA DI SINTESI DELLE ASSUNZIONI 2022 AUTORIZZATE CON Deliberazione G.C. n. 245 del 23.12.2021: GIA’ EFFETTUATE con aggiornamento decorrenza effettiva o NON ANCORA EFFETTUATE, con eventuale aggiornamento delle decorrenze e delle modalità di copertura**

N.	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITA' DI COPERTURA AUTORIZZATA	DECORRENZA PREVISTA NEL PTFP G.C. 245 - 23.12.2021	DECORRENZA EFFETTIVA	DECORRENZA PREVISTA AGGIORNATA	CAT.
...omissis...						
3	GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI	Indizione nuovo Concorso Pubblico	01/10/2022		01/12/2022	C
...omissis...						

Preso atto che, la Dotazione Organica del Comune di Reggio Emilia riporta, allo stato attuale, numerosi posti vacanti con profilo di "Gestore Processi Amministrativi" – cat. C1 a tempo pieno e che altri se ne renderanno vacanti a seguito di dimissioni di personale con medesimo profilo professionale nei prossimi mesi;

Ritenuto pertanto doversi provvedere - in esecuzione di quanto disposto dalle più volte citata Deliberazione G.C. 03.08.2022 n. 160 di I.D. di approvazione della Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - anni 2022/2024 modifica e integrazione per l'anno 2022 – primo stralcio 2023 - all'indizione del Bando di Concorso Pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 posti vacanti con profilo di "GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI", cat. C1, di cui n. 1 riservato ai beneficiari dell'art. 18 comma 2 della Legge n. 68/1999 al fine di procedere alla copertura della quota d'obbligo prevista dalla predetta normativa e così come stabilito nell'Allegato 1) della Deliberazione sopracitata;

Vista a tal proposito la Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed in particolare quando disposto dall'art. 18 al comma 2 che testualmente recita: **"In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. Le assunzioni sono effettuate con le modalità di cui all'articolo 7, comma 1. Il regolamento di cui all'articolo 20 stabilisce le relative norme di attuazione."**;

Visto il D.P.R. 10.10.2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili.";

Visti, in merito alle procedure di mobilità volontaria da esperire in caso di indizione di Concorso Pubblico, l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi, e precisamente - di quanto sancito dalla Legge n. 56/2019 dall'art. 3, al comma 8, così come da ultimo modificato, con la dichiarata finalità di **"...ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego"**, che sospende, fino al 31 dicembre 2024, l'obbligo di dare corso alle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. prima di indire nuove procedure concorsuali pubbliche;

Visto quanto stabilito nella Deliberazione G.C. n. 160 del 03.08.2022 nella quale la Giunta ha già stabilito di non voler dar corso alle procedure di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. prima di indire nuove procedure concorsuali pubbliche (cfr. punto 13 del dispositivo);

Visto quanto stabilito dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. (**"comunicazione obbligatoria"** da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica), come da ultimo modificato dal D.L. n. 36/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 70/2022 il quale prevede che decorso infruttuosamente (ovvero senza alcuna assegnazione di personale) il termine di 20 giorni, gli Enti possono procedere ad effettuare assunzioni;

Dato conseguentemente atto, con riferimento all'indizione del presente Bando di Concorso Pubblico:

- che la stessa avrà luogo senza il previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria tra Enti di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. così stabilito al punto ;
- in relazione agli adempimenti obbligatori previsti dal suddetto art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, il Comune di Reggio Emilia sta provvedendo ad attivare le procedure di mobilità, trasmettendo via PEC alla Regione Emilia Romagna e al Dipartimento della Funzione Pubblica per conoscenza, la comunicazione con l'indicazione del numero dei posti, del profilo professionale e delle mansioni che ha l'intenzione di ricoprire nel 2022 mediante nomina dei vincitori del Concorso Pubblico in via di indizione;
- che tale procedura si considererà conclusa, come previsto dalla norma, trascorsi 20 giorni dall'avvenuta comunicazione al Dipartimento della Funzione pubblica senza alcuna assegnazione di soggetti né da parte della Regione Emilia Romagna che dal Dipartimento, e di ciò si prenderà atto con successivo apposito provvedimento;
- che comunque, come espressamente indicato sul Piano triennale dei fabbisogni, il presente Bando di Concorso e la relativa assunzione dei vincitori a tempo indeterminato sono subordinati all'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria sopraindicata (totale o parziale) e di ciò ne verrà data espressa informazione sul Bando di Concorso che costituisce lex specialis della procedura;

Vista la Deliberazione G.C. n. 182 del 19.11.2020 avente ad oggetto *“RECEPIMENTO NELL'ORDINAMENTO DEL COMUNE DI R.E. DELLE FACOLTÀ, DEGLI INDIRIZZI E DEI PRINCIPI GENERALI DI CUI ALL'ART.3 DELLA L. N.56/2019 E SMI, DI ALTRE NORME IN MATERIA DI SEMPLIFICAZIONE ED ACCELERAZIONE DEI PROCEDIMENTI ASSUNTIVO/CONCORSUALI, NONCHÈ DEI MODELLI E BANDI-TIPO ELABORATI DAL DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA - CON FACOLTÀ DI AVVALIMENTO TOTALE O PARZIALE DEI CONTENUTI DI TALI BANDI E NORME. ADEGUAMENTO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE UFFICI E SERVIZI – SEZ. B L'ACCESSO”* nella quale, ai punti 1) e 2) del dispositivo, per tutte le motivazioni indicate nell'atto, si recepisce nell'ordinamento Comunale, in materia di procedure concorsuali, quanto contenuto e/o indicato da specifiche norme e Modelli di Bandi tipo, con facoltà di avvalimento totale o parziale, e si approvava l'art. “49 – Recepimento ed adeguamento dell'Ordinamento Comunale in materia di procedimento concorsuale alla normativa intervenuta”;

Visti inoltre, per la redazione del presente Bando e richiamati:

- il **“Bando-tipo” per AREA II elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica**, ai sensi e per gli effetti del citato art. 3 comma 5-bis della Legge 56/2019, messo a disposizione e pubblicato sul Sito Internet della Funzione Pubblica nel mese di Ottobre 2020, che servirà da “Modello” a tutte le pubbliche amministrazioni che se ne vogliono avvalere, in linea con l'obiettivo di avviare e svolgere tempestivamente le procedure concorsuali nel rispetto delle condizioni contenute nel D.L. 19 maggio 2020 n. 34 “Misure urgenti in materia di salute e sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 17 luglio 2020, e tenuto conto delle modalità semplificate già previste dagli artt. 247, 248, 249 e seguenti del medesimo D.L. 34/2020;
- la Legge n. 56/2019 ed in particolare gli artt. 3 e 6 e s.m.i.;
- gli artt. 247, 248, 249 del D.L. 19.05.2020 n. 34 – convertito da L. n. 77/2020 e s.m.i.;
- il D.L. 44/2021 così come convertito dalla Legge n. 76 del 28.05.2021 - Art. 10;
- il D.Lgs. n. 165/2001 – art. 35 quater, così come inserito dal D.L. 36/2022, convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022;
- il *“Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi”* approvato con Deliberazione G.C. del 01.12.2010 n. 22519/267 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare:
  - l'art. 5 Sezione B – “Requisiti generali per l'accesso”;
  - l'art. 6 Sezione B – “Titoli Culturali e Professionali”;
  - l'art. 11 Sezione B – “Concorso Pubblico”;
  - l'art. 32 Sezione B - “Approvazione della graduatoria finale e suo utilizzo”;
  - l'art. 13 Sezione B – “Contenuti del Bando di Concorso”;

l'art. 49 Sezione B – *“Recepimento ed adeguamento dell'ordinamento comunale in materia di procedimento concorsuale alla normativa intervenuta”* di cui ci si intende avvalere anche nella redazione del presente Bando di Concorso;

Visto in relazione alla previsione di riserve da indicare sui Bandi di Concorso:

- quanto previsto, in materia di riserve di legge, alle “Forze Armate”:
  - dall'art. 1014 del Decreto Legislativo n. 66/2010 “Codice dell'ordinamento militare” e ss.mm.ii., ed in particolare:

- al comma 1 – lettera a), relativamente alla riserva obbligatoria del 30% di posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni a favore di volontari in ferma breve o ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente;
- al comma 4 nel quale si specifica che, nel caso in cui la riserva per i volontari in ferma prefissata di cui sopra non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, la frazione di posto determinatasi dovrà essere cumulata con la riserva relativa ad altri concorsi banditi dalla stessa amministrazione ovvero ne è prevista l'utilizzazione nell'ipotesi in cui l'Amministrazione procede ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei;
- e dall'art. 678 comma 9 del medesimo Decreto Legislativo n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare" e s.m.i. recitante quanto segue:  
*"Le riserve di posti di cui all'art. 1014, si applicano anche agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta."*;

Considerato a tal proposito:

- che nella Determinazione Dirigenziale n. 1374 di R.U.A.D. del 03.08.2022 di approvazione dell'accordo per la gestione associata della procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato nel profilo di Istruttore Direttivo Informatico, Cat. D tra la Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Reggio nell'Emilia– si specificava che con l'indizione di tale concorso pubblico da parte della Provincia di Reggio Emilia quale Ente individuato per lo svolgimento della procedura concorsuale e l'applicazione dei posti riservati a tale categoria, rimaneva **un "debito" di 0,1** in termini di frazioni di posto che sarebbe stata portata successivamente in aumento nell'indizione di prossimi Concorsi pubblici;
- che occorre ora procedere a determinare la riserva di posti FF.AA. da destinare al profilo professionale di cui al CONCORSO PUBBLICO oggetto del presente provvedimento, tenuto conto di quanto sopra specificato e partendo da un debito di posto di "0,1";
- che conseguentemente, **sui totali 3 posti** da mettere attualmente a concorso nella presente **procedura**, si debbano calcolare **0,9 posti da riservare alle FF.AA. (corrispondente al 30% di 3)**, che, aggiungendo il "debito" residuo dall'indizione dell'ultima procedura pubblica si raggiunge **1 posto da riservare ai beneficiari** di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. nei prossimi Concorsi Pubblici);

Tenuto conto, in merito ai posti da riservare:

- che i posti da mettere a Concorso Pubblico, nella procedura concorsuale di che trattasi, sono complessivamente n. 3 e che pertanto il 50% massimo destinabile a riserve per ogni Bando è pari a 1,5 posti, arrotondabile per difetto a 1;
- che in relazione alle prioritarie "riserve obbligatorie ai sensi di legge", per quanto attiene alla prima riserva da destinare obbligatoriamente ai soggetti tutelati dalla legge n. 68/1999 e s.m.i. "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*" in caso di scopertura delle quote d'obbligo - dal prospetto informativo dell'Amministrazione riferito al 31 dicembre 2021 - riepilogativo della situazione occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità ed appartenente alle altre categorie protette - con riferimento alla quota di riserva di cui all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta una scopertura di n. 1 unità di personale per le quali l'Amministrazione intende prevedere apposita riserva di posti nell'ambito della procedura concorsuale di cui al presente bando;
- che in relazione alle riserve Forze Armate, come sopra indicato, nella presente procedura concorsuale dovrebbe essere riservato n. 1 posto ai **beneficiari** di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i.;
- che, non potendosi superare, ai sensi di legge, il 50% dei posti messi a Concorso a favore di varie categorie di riserve, ed avendo i soggetti tutelati dalla Legge n. 68/1999 la priorità nell'attribuzione di tali posti riservati, si stabilisce fin da subito di non applicare la riserva a favore **ai beneficiari** di cui agli artt. 1014 co. 1) lettera a) e 678 comma 9) del Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i. ma di tenerne conto nell'indizione dei prossimi Concorsi Pubblici;
- che conseguentemente **alla prossima indizione di Concorso Pubblico si partirà con un "debito" di 1** in termini di frazioni di posto da portare in aumento relativamente alla riserva di posti FF.AA.;

Considerato infine che con l'inserimento della riserva di 1 posto per i soggetti tutelati dalla legge n. 68/1999 e s.m.i., non si supererà il 50% (massima % destinabile a riserve) dei posti riservati in relazione a quelli complessivamente messi a concorso;

Preso atto inoltre, in termini di principio, ed in linea generale, dei contenuti, dei principi, degli indirizzi, della "ratio" ed in generale di tutto quanto indicato dalla Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione "*Linee guida sulle procedure concorsuali*", pubblicata in G.U. in data 12.06.2018, ed in particolare di quanto ivi indicato in merito: alle "prove"; alla opportunità di selezionare i candidati su prove non solo mnemoniche o nozionistiche, ma anche basate sul ragionamento, sulla soluzione di problemi e di casi, sull'applicazione della conoscenza ai casi concreti; alla opportunità e necessità di ammettere alle successive fasi concorsuali i candidati "migliori" coi punteggi più alti; █

Ritenuto in particolare opportuno, alla luce di tutto quanto anzidetto prevedere nel Bando di Concorso, prove concorsuali che tendano a verificare sia le conoscenze/competenze tecnico/nozionistiche che le capacità/competenze personali, ivi compresa la capacità di applicare le conoscenze possedute a casi concreti in relazione al profilo professionale e/o di produrre documentazione, la capacità di ragionamento e di soluzione di casi, di problemi logico/astratti, deduttivi, i comportamenti organizzativi, le competenze comportamentali, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere tenuto conto del contenuto professionale dei posti messi a concorso, dei principali processi di riferimento e delle conoscenze e competenze tecniche, specialistiche e comportamentali caratterizzanti il profilo professionale ed indicate sul bando stesso;

Tenuto conto infine:

- del "potenziale" elevato numero di candidati che potrebbero inoltrare domanda di partecipazione per il Bando di Concorso ove si richiede per l'accesso il Diploma di maturità senza particolare indirizzo, ipotizzato sulla base di confronti con altri concorsi pubblici per analoghe professionalità, recentemente indetti da altre P.A.;
- in applicazione dei principi di economicità, celerità, efficacia ed efficienza, trasparenza, meritocrazia e buon andamento che regolano i concorsi pubblici, ed al fine di accelerare il lavoro della Commissione giudicatrice, concentrandolo anche in termini di efficienza ed efficacia sui potenziali "migliori" candidati selezionati, testati su diverse tipologie di conoscenze e capacità;
- onde evitare di addivenire alla formazione di graduatoria per il tempo indeterminato, eccessivamente lunghe e/o formate da candidati idonei in numero troppo alto, difficilmente utilizzabile per intero nell'ordinario tempo di vigenza delle graduatorie per finalità assuntive a tempo indeterminato, e mirando invece ad inserire in tali graduatorie un ampio, ma congruo, numero di candidati "migliori" e più meritevoli, che supereranno, le prove d'esame con i punteggi più alti (in numero sufficientemente ampio e tale da consentire di far fronte anche ad eventuali rinunce e/o supportare ulteriori assunzioni a tempo indeterminato necessarie nel tempo - ma comunque congruo in relazione ai posti messi a concorso e all'ottimale fabbisogno numerico di tali professionalità in D.O.);
- in ragione invero di poter disporre di graduatorie numericamente di più ampio respiro, utili per assunzioni a tempo determinato, cui molto spesso si deve ricorrere per far fronte ad esigenze contingenti, temporanee, sostitutive od eccezionali, comunque formate da candidati opportunamente selezionati sulla base di prove d'esame e non solo di titoli, ed evitando, per ragioni di celerità ed economicità, di dover procedere all'indizione di una nuova e diversa procedura selettiva, comunque sempre molto costosa ed onerosa, sia in termini economici che di dispendio di risorse organizzative;

si ritiene opportuno prevedere quanto segue:

- una prova "preselettiva" sulla base di test - che a discrezione della Commissione potranno vertere su diverse tematiche / macro aree di indagine selettiva, al fine di tendere a verificare non solo la mera conoscenza nozionistica delle materie d'esame, ma anche a "sondare" conoscenze più ampie e la capacità di ragionamento del candidato – utile ad ammettere alle successive prove d'esame (scritta ed orale) finalizzate alla formazione della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, solo **un limitato, ma congruo numero massimo di candidati** (i più meritevoli in ordine di punteggio, cioè quelli che avranno ottenuto il punteggio più alto nella prova preselettiva) corrispondente ad un "**multiplo**" **del numero dei posti messi a concorso, ed in particolare multiplo di 50 volte il numero dei posti messi a concorso, oltre ai pari punto, onde garantire ampia competitività e possibilità di scelta e selezione anche nelle prove successive**;
- l'ammissione pertanto alle successive fasi concorsuali (prova scritta d'esame), finalizzate alla formazione della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato, unicamente dei primi 150

candidati (numero 50 volte multiplo dei posti messi a concorso) che avranno riportato nella prova preselettiva il punteggio più alto (oltre ai pari punto) e comunque non inferiore a 21/30 (punteggio stabilito quale soglia minima di superamento della prova preselettiva), in linea con quanto indicato anche dalla suddetta Direttiva n. 3 del 24/04/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione “*Linee guida sulle procedure concorsuali*”, al punto 4. preselezione;

- la formazione di una ampia graduatoria, valida unicamente per assunzioni a tempo determinato, formata da tutti i candidati (senza limitazioni numeriche) che avranno ottenuto nella prova preselettiva il punteggio di almeno 21/30, costituendo pertanto la prova preselettiva anche prova utile per la formazione della graduatoria per assunzioni a tempo determinato;

Visti infine complessivamente i provvedimenti normativi e le misure di contenimento del rischio per COVID-19, nel tempo emanati e tuttora vigenti;

Dato atto:

- che l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia si riserva di individuare le modalità di svolgimento delle singole prove relative alla procedura concorsuale (in presenza e/o con utilizzo di strumenti informatici e digitali) conformemente e coerentemente alle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio SARS-COV-2 vigenti all'epoca dello svolgimento delle stesse, anche al fine di contemperare le esigenze organizzative connesse al reclutamento del personale, e allo stesso tempo garantire, per quanto possibile a tutti i candidati partecipanti e agli “addetti ai lavori”, “condizioni di sicurezza” e di tutela della salute nelle varie fasi concorsuali, nello spirito di quanto indicato nelle diverse disposizioni e linee guida nel tempo emanate dagli organi competenti;
- che allo stato attuale pertanto, non è possibile prevedere all'interno del Bando l'intero calendario delle prove d'esame con l'individuazione delle date e delle modalità di svolgimento delle stesse, non essendo possibile ipotizzare il numero complessivo dei partecipanti e non essendo possibile nemmeno prevedere sin d'ora per lo svolgimento delle stesse, luoghi idonei a garantire condizioni di tutela della salute dei partecipanti alle procedure, nonché del personale e dei collaboratori impegnati a diverso titolo nello svolgimento delle procedure stesse;
- che conseguentemente le singole date e le modalità di svolgimento delle diverse prove d'esame verranno stabiliti dalla Commissione nel corso dei propri lavori, tenuto conto del numero dei candidati partecipanti alle singole prove;
- che i candidati verranno convocati alle prove mediante pubblicazione di apposita comunicazione all'Albo Pretorio Online del Comune, sulla home-page e nella Sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso del sito Internet del Comune di Reggio Emilia [www.comune.re.it/concorsi](http://www.comune.re.it/concorsi) nonché reperibile presso l'Ufficio Concorsi e Assunzioni; verrà inoltre inviata tramite Email, comunicazione individuale “di cortesia” a ciascun candidato ammesso alle diverse fasi concorsuali, nella quale verrà riportata l'informativa di pubblicazione delle comunicazioni di cui sopra;

Tenuto conto di tutto quanto sopraevidenziato;

Visto l'incarico attribuito alla Dott.ssa Battistina Giubbani dal Sindaco Luca Vecchi in data 31.01.2020 (P.G. n. 25249) della direzione *ad interim* del Servizio “Gestione e Sviluppo del Personale e dell'Organizzazione” a decorrere dal 01.02.2020;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

## **DETERMINA**

1. di indire - per tutte le motivazioni di cui in premessa, in esecuzione di quanto disposto da Deliberazione G.C. 03.08.2022 n. 160 di I.D. – il sottoindicato Bando di Concorso Pubblico e precisamente:

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI per la copertura di 3 posti di “GESTORE PROCESSI AMMINISTRATIVI” cat. C1 presso il Comune di Reggio Emilia di cui n. 1 riservato a favore dei soggetti contemplati dall'art. 18 della Legge n. 68/1999 e s.m.i.;

2. di approvare contestualmente, come risulta in **ALLEGATO A)** al presente provvedimento, il Bando di Concorso Pubblico che costituisce “lex specialis” del concorso stesso;

1.3. di stabilire:

- in 30 giorni la pubblicazione del Bando di Concorso di cui sopra;
- che tale bando debba essere pubblicato – così come previsto dall’art. 15 Sezione B del “Regolamento sull’Ordinamento generale degli uffici e dei Servizi” del Comune di Reggio Emilia - all’Albo Pretorio Online Comunale, inviato ai Comuni della Provincia, alle Biblioteche civiche, al Centro per l’Impiego di Reggio Emilia, all’Ufficio per il Collocamento Mirato della Agenzia per il Lavoro Emilia Romagna – sede Reggio Emilia, alle Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria e aziendali, nonché pubblicato sull’apposito sito INTERNET del Comune di Reggio Emilia, sezione Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso, il cui indirizzo è indicato all’interno del Bando di concorso. Inoltre il relativo avviso verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, IV Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

Si attesa che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dr.ssa Battistina Giubbani)